

Comitato per l'abolizione dei debiti illegittimi

Fuori dalla trappola del debito, riappropriamoci della ricchezza sociale territoriale

**Proposta di Primo incontro nazionale
delle realtà territoriali
che promuovono l'*Audit* sul debito dei Comuni**

Parma, 25 novembre 2017, ore 10:00-18:00

Circolo ARCI Dipendenti Sanità, Via Casati Confalonieri 20, Parma

Gli enti locali e le comunità territoriali sono da tempo diventati uno dei **luoghi fondamentali di precipitazione della crisi**. L'insieme delle misure relative ai parametri del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio, le politiche applicate con la trappola del debito pubblico, i tagli previsti dalle diverse *spending review* hanno da tempo costretto con le spalle al muro gli enti locali, mettendo a repentaglio la loro storica funzione pubblica e sociale.

Oggi i Comuni sono stati trasformati in **luoghi di mera facilitazione dell'espansione degli interessi finanziari e immobiliari, finalizzati a mettere le mani sul patrimonio pubblico, sui servizi pubblici locali, sul territorio**. Funzionale a questo nuovo ciclo di espropriazione è la progressiva sottrazione, formale e sostanziale, degli spazi di democrazia.

Sindaci e amministratori sono dunque posti di fronte a un bivio senza più zone d'ombra: **devono decidere se essere solo gli ultimi esecutori di un processo di privatizzazione e tagli che dalle politiche economiche dell'Unione Europea discende verso i governi e scivola giù fino agli enti locali, o se riconoscersi come i primi rappresentanti degli abitanti di un determinato territorio e porsi in diretto contrasto con quei processi**.

Anche le comunità locali, i lavoratori pubblici ed i movimenti sociali sono chiamati a un salto di qualità: mettere al centro della propria riflessione e azione concreta il tema della riappropriazione sociale, provando a rendere più forti le singole vertenze aperte sui temi dei beni comuni e dei servizi pubblici locali, attraverso un approccio "sistemico" alla comunità locale, capace di mettere radicalmente in discussione la questione del debito locale, del patto di stabilità interno e il mantra del "i soldi non ci sono".

Negli ultimi tempi in diverse città e realtà territoriali sono nate esperienze di indagini indipendenti (*Audit*) sul debito degli enti locali; sono realtà in divenire che, nella riappropriazione collettiva dei beni comuni e della ricchezza sociale prodotta, provano a immaginare un nuovo modello di comunità territoriale e di democrazia partecipativa.

È venuto il momento di provare a socializzare queste esperienze, rafforzandole nel reciproco confronto e riconoscimento e iniziando a costruire una comune piattaforma di rivendicazioni territoriali che mettano al centro il ripudio del debito illegittimo, il contrasto al patto di stabilità e al pareggio di bilancio, la necessità di una nuova finanza locale pubblica e sociale, finalizzata alla riappropriazione collettiva dei beni comuni e della democrazia.

Per questo proponiamo a tutte e tutti la costruzione di una giornata nazionale d'incontro da tenersi **sabato 25 novembre a Parma**. Una giornata di incontro e di confronto comune per dire a chiare lettere, e provare a praticare, che **le nostre vite vengono prima del debito, i nostri diritti prima dei profitti e il "comune" prima della proprietà**.

Note logistiche: Al *Circolo ARCI Dipendenti Sanità* vi è un grande parcheggio e uno spazio esterno con giardino. Pasto sui 7/8 euro a persona, bevande escluse, nella modalità del *self-service*.

La Commissione Audit sul debito pubblico di Parma

E-Mail <commissioneaudit@gmail.com>

www.auditparma.it – www.facebook.com/auditparma